



Ascoli Piceno: Via Ottaviano Iannella, traversa di via Trivio nei pressi di Piazza Roma (foto Sandro Riga).



introvabile, ma ad esso hanno attinto tutti gli scrittori locali interessati al giovane artista, G. Cantalamessa, G. Gabrielli, Marcucci, V. Paoletti, L. Pascoli, B. Orsini...

Sono tanti gli aneddoti e le informazioni sulla vita del Nostro, tutte di prima mano, come l'incontro piuttosto deludente che Ottaviano ebbe col grande Bernini che gli fece notare la differenza che passa tra il lavorare con gli scalpelli e il lavorare con gli aghi! Oppure gli ottimi rapporti che egli ebbe con Giovanna Garzo-

ni, alla cui "scuola" apprese l'arte della miniatura nella quale pure eccelse.

Per comprendere la preziosità delle sue creazioni ci piace riportare la descrizione che BALDASSARRE ORSINI ci dà di alcune opere di Iannella appartenenti al nobile signor ANNIBALE CAPITANO PETRELLI "... in un pezzo di bosso largo due dita si vede un bosso fronduto con un buon novero di cacciatori, animali, ed uccelli e sopra certi alberetti sono tese le reti sottilissime al pari de i fili de' bachi da

seta... Vedesi un altro pezzo, dove egli ha ricavato un grazioso e ben disegnato pulto, che regge colle braccia in alto una conchiglia grande quanto una noce. Nel cavo della medesima è Venere che nasce dal mare, e Nettuno co' suoi Tritoni.

Giunzione quivi è nel carro tirato da' pavoni, e due eserciti sul lido del mare che combattono..." E ci fermiamo qui perché c'è da non credere a quello che ancora si dovrebbe aggiungere per terminare la descrizione di questo pezzo, di valore inestimabile, se si presta fede a quanto riportato dall'Orsini, che nel concludere avverte "... sono codeste opere così minute, che senza l'aiuto di una lente non si possono bastantemente ravvisare!"

Si ringrazia la Direzione della Civica Pinacoteca di Ascoli Piceno per la documentazione messa a disposizione.



**HOTEL ★★★
RISTORANTE**

Remigio I°

S. GIACOMO - MONTE PISELLI (TE) ☎ 0861/930123

A 1150 METRI s.l.m.

